

Rassegna del 17/11/2017

PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA	5
GIORNALE	PRIMA PAGINA	6
LIBERO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	7
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	8
FOGLIO	PRIMA PAGINA	9
MF	PRIMA PAGINA	10
LA VERITA'	PRIMA PAGINA	11

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 25 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379510
mail: servizioclienti@corriere.it

caffè motta
e-moderna.com



Alessandro Profumo
«Il sistema difesa strategico per l'Italia»
di **Daniele Manca**
a pagina 43

Tempi liberi

La guida
Michelin premia gli chef «sgobboni»
Il caso Milano
di **Alessandra Dal Monte**
e **Angela Frenda** alle pagine 40 e 41

caffè motta
caffemotta.com

I russi e l'Occidente
LA GUERRA DELLE SPIE (IN RETE)
di **Sergio Romano**

Nell'interminabile duello fra la Russia di Putin e alcune democrazie occidentali, la mossa più recente è il discorso pronunciato dalla premier britannica in occasione del pranzo annuale offerto dal Lord Mayor di Londra lunedì scorso. Theresa May ha ricordato l'annessione della Crimea e gli aiuti militari forniti da Mosca ai secessionisti del Donbass (la regione russofona dell'Ucraina orientale). Ma ha anche accusato i servizi russi di intrusioni cibernetiche nei sistemi elettorali stranieri e della diffusione di notizie false o foto truccate. Si riferiva in particolare a quella scattata dopo l'attentato al ponte di Westminster in cui una donna musulmana sembra passare accanto a una vittima senza dare alcun segno di orrore e compassione.

Il discorso della signora May ha ricordato a molti osservatori un'altra lite spionistica anglo-russa, scoppiata nel 2006, quando in un albergo londinese due agenti del Servizio federale di sicurezza (l'ex Kgb), servirono una dose di polonio, diluito in una tazza di tè, a un ex collega, Aleksandr Litvinenko, che era «passato al nemico», secondo Mosca, ed era diventato cittadino britannico. Ma il caso delle false notizie potrebbe ricordare anche la storia di Radio Europa libera, raccontata dal *New York Times* del 14 ottobre. La Radio fu presentata al mondo come una spontanea iniziativa popolare, finanziata con le donazioni annuali della società americana.

continua a pagina 30

Politica ed etica Francesco riapre il dibattito sul biotestamento. I senatori a vita: approvare la legge

Il Papa: lecito fermare le cure

«Insidioso insistere in trattamenti che non giovano al bene della persona»

di **Gian Guido Vecchi**

«È moralmente lecito rinunciare all'applicazione di mezzi terapeutici, o sospenderli, quando il loro impiego non corrisponde a quel criterio etico e umanistico che verrà in seguito definito proporzionalità delle cure». A ribadirlo è papa Francesco nel convegno sul «fine vita» alla Pontificia Accademia. Parole che riaprono il dibattito sul biotestamento. I senatori a vita chiedono di approvare la legge. Secondo il Pontefice serve un «supplemento di saggezza, perché oggi è più insidiosa la tentazione di insistere con trattamenti che producono potenti effetti sul corpo, ma talora non giovano al bene integrale della persona».

alle pagine 2 e 3
De Bac, Piccolillo



Prodi e la sinistra da ricucire

di **Massimo Franco** a pagina 6

IL DIVORZIO
Veronica, assegno revocato



di **Giuseppe Guastella**

Silvio Berlusconi non dovrà versare più l'assegno divorzile da 1,4 milioni di euro al mese all'ex moglie Veronica Lario. Lo ha deciso la Corte d'Appello di Milano. L'ex signora Berlusconi dovrà anche restituire quanto percepito a partire dal marzo del 2014: circa 46 milioni di euro.

COSTUME NAZIONALE
Da Cadorna a Tavecchio: perdere e non andarsene

di **Gian Antonio Stella**

«Io no che non mi schiodo / io non mi schiodo...» Carlo Tavecchio, l'«Ercolino sempreimpiedi» presidente della Figg nonostante l'accumulo di gaffes e di accordi osceni con la società dell'azzardo, ha scelto il suo inno personale, ispirato a una canzone di Jovanotti e lanciato anni fa da «Striscia la notizia» per celebrare l'immovibilità di Giulio Andreotti. A dispetto dei cori di «vattene» seguiti all'addio dell'Italia ai Mondiali di calcio lui no: non si schioda. Anzi, se non fosse stato scelto come capo espiatorio, non si sarebbe schiodato neppure Gian Piero Ventura.

continua a pagina 30

Il «Salvator Mundi» Battuto all'asta da Christie's a New York



Il «Salvator Mundi» attribuito a Leonardo da Vinci è stato venduto all'asta da Christie's per 450 milioni di dollari: è l'opera più cara della storia

Leonardo supera i record Il suo Gesù vale 450 milioni

di **Pierluigi Panza**

Il «Salvator Mundi» attribuito a Leonardo da Vinci è stato battuto da Christie's a New York per la cifra record di 450 milioni di dollari: è l'opera d'arte più costosa della storia (nel 1958 fu acquistata per 45 sterline). La possibilità che l'acquirente sia un musco privato non è stata confermata.

a pagina 27

MAFIA I FIGLI AMMESSI AL CAPEZZALE

Riina è in coma Tutti i misteri del capo dei capi

di **Giovanni Bianconi**

Totò Riina è in fin di vita: il boss corleonese, che ieri ha compiuto 87 anni ed è malato da tempo, è in coma dopo due interventi chirurgici. È ricoverato nel reparto detenuti dell'ospedale di Parma: moglie e figli sono stati autorizzati a stargli accanto, grazie a una deroga concessa dal ministro della Giustizia Orlando alle regole ferree del «41 bis». Arrestato il 15 gennaio del 1993 dopo 24 anni di latitanza, Riina sta scontando la condanna a 26 ergastoli tra cui quello per le stragi di Falcone e Borsellino.

a pagina 17 **Cavallaro**

PASTICCIO PROCEDURALE A TORINO

Niente arresti per i 5 dell'Isis

di **Giovanni Falconieri e Marco Imarisio**

a pagina 16

Come può evolversi il mondo delle banche italiane?

Il nuovo libro di **Ernesto Preatori**

NON REGALATEMI UNA BANCA
SALVO CHE

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Scuola di vita

Nel cortile di uno dei licei della classe dirigente, il Virgilio di Roma, durante la ricreazione sono esplose due bombe carta in due giorni. Non è normale, nemmeno in un Paese anormale. E infatti la preside si è spaventata e ha presentato denuncia contro ignoti, dato che nella resa le è stato impossibile individuare le manine dei colpevoli e che nessuno si è peritato in seguito di segnalargliele.

Chi, e siamo ancora in parecchi, fatica a scorgere la poetica trasgressiva che si nasconde dietro la bravata di quattro fighetti tende a solidarizzare con gli insegnanti e gli studenti pacifici, e anche con gli operai che si trovavano nella scuola per riparare il tetto caduto il mese scorso e al momento delle esplosioni si sono presi un bello spavento. Ma per fortuna il presidente del co-

mitato genitori è più evoluto di tutti noi e, lungi dal sostenere le autorità scolastiche nella ricerca del responsabili, pardon degli eroi, ha derubricato le bombe carta a petardi di Capodanno e il lancio di esplosivi in luogo affollato a manifestazione di go-liardia. «Le dichiarazioni della preside sono eccessivamente allarmistiche» ha concluso. «Il clima nella scuola è buono». Buonissimo. Talmente buono che in Rete gira il video di due studenti che fanno l'amore tra i banchi, ripresi dal telefonino di un novello Tinto Brass. L'anno scorso, poi, un liceale venne arrestato mentre spacciava hashish all'interno dell'istituto. E il presidente del comitato genitori con-verrà che il clima respirato in quei fran-genti doveva essere ancora più buono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIEGO M.
www.diegom.it

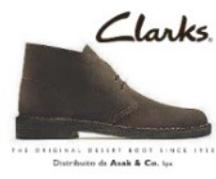
SI DICE un gran bene del nuovo partito di Antonio Ingròia e Giulietto Chiesa. Intanto perché non si rivolge al Palazzo, ma alla "società civile", una cosa che, davvero, non si era mai sentita prima. Poi perché non è propriamente un partito, ma qualcosa che va "oltre i partiti", e viene da chiedersi come è possibile che nessuno, fino adesso, ci avesse mai pensato. Infine perché l'intenzione è di "attuare la Costituzione", e anche qui, il solo commento possibile è: finalmente! Quanto al nome, "La mossa del cavallo", certamente è stato scelto perché nessuno potesse fare confusione con un banale partito. Lo si può confonde-



re con un *café chantant* o con un lido attrezzato, con un gozzo da diporto o con una cravattoteca: con un partito, no.
Ci permettiamo una sola critica. Però pensata, la critica, con spirito collaborativo, da società civile in ascolto, da Costituzione attuata. L'appunto è questo: ben due leader per una sola formazione politica, non saranno troppi? Si capisce, i due sono guidati da zelo unitario, qui si tratta di rappresentare tutto un popolo: ma non sarebbe stato più prudente varare due nuove formazioni ben distinte, per evitare il rischio di future scissioni?



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

www.repubblica.it ANNO 42 - N. 272 IN ITALIA € 2,00 CON IL VENERDI CON AUDIOLIBRI € 9,90 VENERDI 17 NOVEMBRE 2017

La svolta di Francesco "Non è eutanasia lo stop a cure inutili"

> Il Papa: no all'accanimento. Englaro: più avanti di tutti
> I senatori a vita: "Approvare legge sul biotestamento"

L'INTERVISTA

Delrio: un'alleanza dell'intera sinistra sul fronte del lavoro

CARMELO LOPAPA



VOGLIAMO discutere? Discutiamo, ma su temi concreti, su come aiutare i più deboli e chi non ha lavoro». Così il ministro dei Trasporti Graziano Delrio in un'intervista a *Repubblica*. «Il centrosinistra deve essere una coalizione larga, certo, ma sarà la coalizione del lavoro. Siamo disposti a dialogare e a costruire. A patto che non si venga accusati di aver affamato il Paese, questo non possiamo accettarlo».

A PAGINA 7

ROMA. Papa Francesco, in un messaggio al convegno promosso dalla Pontificia Accademia per la Vita, chiede di sospendere le cure se non proporzionali e invita a «un supplemento di saggezza, perché oggi è più insidiosa la tentazione di insistere con trattamenti che producono potenti effetti sul corpo, ma talora non giovano al bene integrale della persona». L'intervento del Pontefice riaccende il dibattito sul disegno di legge sul biotestamento, fermo al Senato in attesa della calendarizzazione in Aula. I senatori a vita: dopo le parole del Papa, il Parlamento agisca.

CASADIO, COLAPRICO, PASOLINI E RODARI ALLE PAGINE 2, 3 E 4

L'ANALISI

La dimensione della saggezza

ALBERTO MELLONI

UN SUPPLEMENTO di saggezza davanti alla morte intesa come la soglia collocata fra due vite: quella che tutti conosciamo e quella che nessuno conosce (e che per i cristiani è rischiarata solo dal mistero di Gesù Risorto). Così Francesco è intervenuto con un messaggio alla Pontificia Accademia per la Vita.

A PAGINA 49

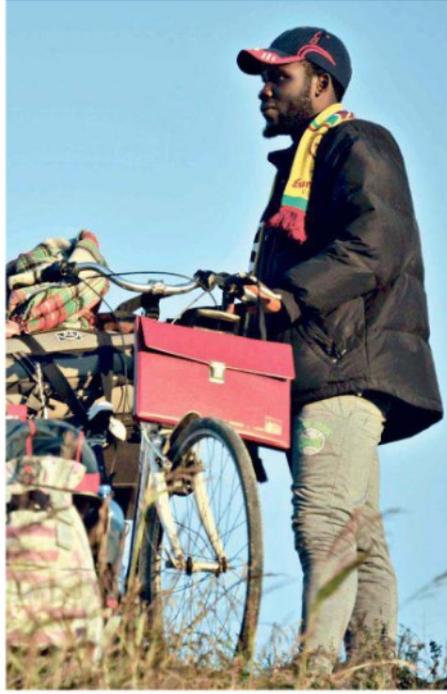
NON CONTI IL TENORE DI VITA. "LEI AUTOSUFFICIENTE"

**Divorzio, Berlusconi vince in tribunale
Veronica dovrà restituirgli 60 milioni**

MILANO. Veronica Lario non percepirà più l'assegno di mantenimento dall'ex marito Silvio Berlusconi. È economicamente autosufficiente e quindi non ha più diritto al milione e 400 mila euro al mese come aveva stabilito in sede di divorzio il Tribunale di Monza. Lo ha deciso ieri la Corte d'Appello di Milano, che ha accolto il ricorso presentato dal leader di Forza Italia. Dovrà anche restituire quanto ottenuto finora, circa 60 milioni.

MARIA NOVELLA DE LUCA E EMILIO RANDACIO ALLE PAGINE 10 E 11

DA CONA A VENEZIA, 50 CHILOMETRI



Uno dei migranti in marcia verso Venezia FOTO: ©ALVISE Busetto/L'ESPRESSO

La lunga marcia dei migranti "Mai più trattati come schiavi"

SILVIA GIRALUCCI

SOLO la disperazione, la mancanza di ogni speranza, può spingere duecento uomini carichi di masserizie a dirigersi a piedi, nel freddo e nella nebbia del Veneto a novembre, sperando di arrivare a Venezia. L'obiettivo è parlare con il prefetto per convincerlo a chiudere il centro di accoglienza dell'ex base Nato di Cona.

A PAGINA 22

LA DISFATTA AZZURRA

**Fischio finale
Dove nasce
la crisi
del calcio**

Dai bambini dei vivai alla nazionale, ecco perché siamo perdenti

MAURIZIO CROSETTI
MARCO MENSURATI



QUESTA è una storia che comincia e finisce dentro il buio. Il buio di un campo di periferia dove vengono addestrati i calciatori bambini, il buio dello stadio di San Siro dove gli azzurri sono stati umiliati. Ognuno ha la sua notte, e tutte le notti sono legate tra loro. Il rumore sordo di una scarpa da calcio quando colpisce il pallone è lo stesso. I bambini gettano a terra le borse e si rincorrono prima che l'istruttore li chiami sul prato lucido di freddo, i grandi si guardano smarriti dopo aver perso un mondiale. Occhi che cercano, e chiedono. Occhi senza risposta. Le sagome dei bambini scattano in controluce, i riflettori sono accesi sui campi del Vanchiglia, alle porte di Torino, e sono le sette di sera.

ALL'INTERNO

ASTA RECORD SUL QUADRO DISCUSO

**Il mistero di Leonardo
genio del marketing**

MELANIA MAZZUCCO



NEL video dell'asta l'immagine in cornice del *Salvator Mundi* campeggia alle spalle del banditore, come una pala d'altare dietro il prete che officia la messa.

ALLE PAGINE 50 E 51

CON UN ARTICOLO DI DARIO PAPPALARDO

MOORER
VERONA

VIA DELLA SPIGA 48, MILANO

IL POTERE E IL CORPO DELLE DONNE

Molestie, se Marilyn fosse ancora qui

CRISTINA COMENCINI

PRIMA di diventare la grande attrice che conosciamo, Marilyn Monroe ha dato il suo corpo a molti uomini. Lo ha fatto anche dopo, ma in un altro modo, più disperato e distruttivo. Abitava in una squallida stanza in affitto e riusciva a pagarsi un solo pasto al giorno. Deve avere giurato con le parole di Rossella O'Hara in *Via col Vento*: «Supererò questo momento, e quando sarà passato, non soffrirò mai più la fame, dovessi rubare, mentire, uccidere». O dare il mio corpo, avrà aggiunto, perché a Hollywood era un prezzo obbligato.

A PAGINA 49

ANAIS GINORI A PAGINA 21

L'ITALIANO. CONOSCERE E USARE UNA LINGUA FORMIDABILE. IL 9° VOLUME DA SAN FRANCISCO AL RAP. L'ITALIANO IN MUSICA. DAL 16 NOVEMBRE IN EDICOLA

ITALIANO QUANDO LE PAROLE DIVENTANO NOTE.

DOPO MUGABE

Gli ultimi dittatori dell'Africa

Lorenzo Simoncelli A PAGINA 13



IN COMA A PARMA

Riina in fin di vita Orlando autorizza la visita dei figli

Riccardo Arena A PAGINA 18



LE STORIE

Le sentinelle del disagio

Valentina Fassio A PAGINA 19



Nell'Acquario il cucciolo di foca

Alessandra Pieracci A PAGINA 19



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 - ANNO 151 N. 318 - 1,50€ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

Effetto valanga se interviene la Bce sulla banca di Genova

Carige a un passo dal baratro Allarme di Padoan

Il ministro: lunedì rischio di risoluzione, l'Italia non può permettersi un'altra crisi

Il confronto con l'Europa
CONTI PUBBLICI BASTA RINVIARE IL RISANAMENTO

CARLO COTTARELLI

Alcuni giorni fa Jyrki Katainen ha detto che i politici italiani mentono sui nostri conti pubblici, la cui situazione non sta per niente migliorando. L'affermazione è pesante per un vicepresidente della commissione europea, lui stesso un politico di lungo corso essendo stato primo ministro della Finlandia per tre anni. Sarà che i politici finlandesi dicono sempre il vero... Ma, sorvolando sull'antipatia dell'affermazione, vale la pena di chiedersi se Katainen abbia ragione. Ed essendo appena stato nominato direttore del nuovo Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani dell'Università Cattolica di Milano, uno dei cui obiettivi è fare chiarezza sulla nostra finanza pubblica, mi sento tenuto a intervenire su questo tema.

Guardando all'andamento dei conti pubblici italiani negli ultimi anni una cosa balza agli occhi: il continuo ridimensionamento dei nostri obiettivi di un loro rafforzamento.

CONTINUA A PAGINA 25

Carige è a un passo dal baratro. Il vicepresidente Malacra non firma l'impegno a ricapitalizzare. L'allarme di Padoan: lunedì rischio di risoluzione, l'Italia non può permettersi un'altra crisi.

Chiarelli, Ferrari e Paolucci A PAGINA 5

LE REGOLE DEI 5 STELLE

Quel contratto che Di Maio non deve firmare

FEDERICO GEREMICCA

È onestamente difficile, per il momento, valutare l'esito dei colloqui americani dai quali è reduce Luigi Di Maio.

CONTINUA A PAGINA 25

LA PROTESTA DEI DOCENTI UNIVERSITARI A CONTRATTO: «SIAMO PENALIZZATI»

“Noi prof, pagati tre euro l'ora”



LAPRESSE

I prof a contratto sono aumentati di diecimila unità in 20 anni. Anello, Assandri e Ferrigo ALLE PAG. 10 E 11

Francesco: moralmente lecito sospendere le cure sproporzionate. Il ddl bloccato in Senato

Fine vita, il Papa rilancia la legge

Papa Francesco riaccende il dibattito relativo al disegno di legge sul biotestamento, fermo da sette mesi in Senato in attesa della calendarizzazione in Aula. Bergoglio, in un messaggio al convegno sul «fine vita» promosso dalla Pontificia Accademia, ha

espresso un netto «no» all'accanimento terapeutico, che ha definito cosa diversa dall'eutanasia la quale «rimane sempre illecita». Il Pontefice si è poi detto a favore dell'«autodeterminazione» del paziente.

Grignetti, Russo, Schianchi e Tomielli ALLE PAG. 2 E 3

Una mossa per superare le ideologie

LUIGI LA SPINA

Una lezione, quella del Papa, sulla quale tutti, laici e cattolici, dovrebbero meditare, perché è, soprattutto, una lezione di grande saggezza.

CONTINUA A PAGINA 25

L'ex premier forse rinuncia Stop all'assegno L'ex moglie deve 43 milioni a Berlusconi

Revocato il maxi assegno a Veronica Lario. L'ex moglie di Berlusconi ora deve restituire 43 milioni. Il Cavaliere: potrei rinunciare. Colonnello e Messina ALLE PAG. 8 E 9

Una sentenza ancora in forse

CARLO RIMINI

Forse non è finita qui. La vicenda di cui si è occupata la Corte d'Appello di Milano riguarda persone di grande notorietà e straordinaria ricchezza. Ma i giudici milanesi non hanno fatto altro che seguire la stessa interpretazione della legge sul divorzio che ormai da qualche mese - dopo una sentenza della Cassazione del maggio scorso - è applicata in ogni causa, lontano dai riflettori.

CONTINUA A PAGINA 8

L'ASTA DA RECORD

Leonardo e il Goldfinger russo

FEDERICO VARESE

Pern è una città di quasi un milione di abitanti che sorge al confine tra la Siberia e la Russia europea, nella regione degli Urali. Qui inizia il Gulag, l'intricato e vastissimo sistema delle prigioni sovietiche. Qui è stato imprigionato per un periodo di tempo il grande scrittore russo Varlam Shalamov, autore dei Racconti di Kolyma.

Bonomi ALLE PAGINE 26 E 27

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa

Residuo fisso in mg/l: 14
Sodio in mg/l: 1,0
Durezza in °F: 0,55

Buongiorno
MATTIA FELTRI

Le cacce coi cani

► Claudia Zanella è una donna formidabile, perché sono tempi in cui bisogna essere formidabili per dire le ovvietà. Ha detto, parlando del marito Fausto Brizzi, l'uomo di cinema più accusato di molestie d'Italia, che i tribunali mediatici le fanno orrore, e che ora non le è più consentito di portare la figlia al parco, siccome è assediata giorno e notte da fotografi e cameraman. È formidabile, Claudia Zanella, ma forse le sfugge qualcosa: non sono nemmeno tribunali mediatici, ormai sono cacce coi cani. L'altra sera Massimo Giletti ha esordito a La7 offrendo la telecronaca dell'arresto del cognato di Gianfranco Fini. Vi mostriamo gli ultimi istanti in cui Giancarlo Tulliani è libero, ha detto, ma prima la pubblicità. Ancora, «non sa che sono gli ultimi attimi di libertà», il cronista dietro a mi-

crofono spianato, «come va questo esilio dorato?». Dissolvenza. «E infine lo hanno messo in cella». Risata. Applauso. Indimenticabile l'inseguimento a Nicola Cosentino mentre fa jogging nella Reggia di Caserta: «Ci sveli almeno un segreto» (testuale). È il giornalismo dell'agguato: ci dica solamente una cosa, lei è corrotto? Lei è uno stupratore? Lei è un mafioso? E tutti lì a guardare questa caccia coi cani, tutti lì ad aspettare quando la volpe sarà sbranata. I braccati non sono uomini, non hanno mogli, figli, madri, non hanno vita, sono bestie cattive. I tribunali non servono più: i cattivi hanno alle calcagna i buoni, e milioni di altri buoni a casa ad assistere allo spettacolo, fieri della loro coscienza pulita.

www.lauretana.com

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa

Residuo fisso in mg/l: 14
Sodio in mg/l: 1,0
Durezza in °F: 0,55



Il Sole 24 ORE

www.ilssole24ore.com



€ 2 * In Italia, solo per gli acquirenti edicola e fino ad esaurimento copie in vendita a obbligazione con ICI - How To Spend It (Il Sole 24ORE € 1,50 + ICI € 0,50)

Venerdì 17 Novembre 2017

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATAO NEL 1865

Periodico Sped. in A.P. - D.L. 350/2003 (art. 1, comma 1, del D.Lgs. n. 112/2008) - Roma 157 Numero 211



CORTE D'APPELLO DI MILANO Per Veronica Lario niente assegno di divorzio

Giovanni Negri - pagina 31

(nella foto, Lario con Silvio Berlusconi)

DICHIARAZIONI 2017 L'iper-ammortamento abbatte l'acconto se il bene è operativo entro la fine dell'anno

Luca Galoni - pagina 26



DOMANI IN EDICOLA GLI INVESTIMENTI E I RISCHI: GRANDANGOLO SUI SEGNALE INASCOLTATI

0,30 euro oltre il quotidiano

Pressing Bce - Il consorzio di garanzia chiede l'impegno dei grandi soci - Il nodo del prezzo

Carige, si tratta sull'aumento resta l'incognita di Malacalza

Titolo sospeso - Tesoro: non c'è piano B ma pronti a intervenire

IL FUTURO DEL CREDITO

Le banche e l'interesse del sistema

di Alessandro Graziani

Per il salvataggio di Banca Carige sono giorni e, forse, ore decisive. In ballo non c'è solo il futuro dell'istituto bancario di figura...

Bufera su Banca Carige: dopo che per contrasti il primo azionista Malacalza e le banche del consorzio di garanzia l'altro ieri notte hanno fatto mancare le firme per l'aumento di capitale che la Bce impone entro fine 2017...

ciando di aver chiesto di salire dal 17,6% al 28% del capitale. Le banche del consorzio rifiutano concesso la garanzia all'aumento senza il formale all'adesione da parte dei grandi soci...

Economia della cultura

Bookcity e Unesco



La Reggia di Caserta brand per l'industria

di Mariella Pirrelli

L'autonomia assegnata ai musei statali dai fruttiferi sperati la Reggia di Caserta con il suo vice direttore Mauro Folcorti ha lanciato il bando per la creazione del marchio «Reggia di Caserta»...



Letteratura e impresa, il primato di Milano

di Giuseppe Lupo

C'è una ragione per la quale Milano - che fino a domenica celebra l'editoria con Bookcity e tenta il rilancio di «Tempo di Libri» - è stata dichiarata dall'Unesco prima volta in Italia, «città creativa per la letteratura».

Previdenza

APE SOCIALE Domande a fine ottobre Domande accolte 13.601

Respiante 25.695

Respiante e ora in nuova istruttoria 435



LA DURATA DEL BENEFICIO

Media in mesi per tipologia di lavoratore

Table with 2 columns: Tipologia di lavoratore, Durata in mesi. Rows include Disoccupati (38), Con riconoscimento di invalidità civile (39), Che assistono persone con handicap (37), Addetti a mansioni difficoltose o rischiose (40), Totale complessivo (38).

PANORAMA

Alitalia, vertice con Lufthansa Divergenze su piano industriale

Ancora molti punti da approfondire tra Lufthansa e Alitalia dopo l'incontro di ieri: ci sono divergenze sul piano industriale nonostante sette ore di tavolo negoziale...

Caso Alimviva: a Roma reintegrati 153 addetti

Illegittimi 153 dei 1.666 licenziamenti effettuati da Alimviva contact a fine 2016 solo sulla sede di Roma e non su altre. Lo ha deciso ieri il Tribunale di Roma.

Banche e assicurazioni avviano l'Ape volontario

Sul «social» ipotesi proroga al 2019 in alternativa alle deroghe

È pronta per la firma la convenzione con Abie Ania sull'Ape volontario e l'Ape aziendale, le due forme di prestito-ponte per l'anticipo della pensione...

Di fiscale. Via libera del Senato, il testo passa alla Camera Spesometro semestrale ma solo su opzione

Lo spesometro sarà semestrale per il 2018 solo su opzione del contribuente. Per le comunicazioni dei dati delle fatture emesse e ricevute saranno richieste, però, meno informazioni.

Le novità del decreto

DIRETTORE DELL'ECONOMIA Operazioni societarie. Più spazio all'utilizzo della firma digitale. ROTTAMAZIONE DELLE CAPTELLE Riformazione. Sottoriva solo per chi non ha già fatto la domanda.

Sole 24 Ore, sottoscritto il 91% dell'aumento

L'aumento di capitale da 90 milioni di Sole 24 Ore è stato sottoscritto per il 91,0% del totale, per un controvalore complessivo di 14.854.043 euro anche per effetto del l'esercizio di 10.854.043 diritti di opzione.

Advertisement for Harry Winston watches featuring a large image of a watch and the brand logo.

E-COMMERCE

Vendite online, le griffe chiedono una legge Ue contro i falsi

Le aziende del lusso chiedono una legge europea in grado di arginare l'e-commerce di falsi. Una direttiva che fissi i paletti per un commercio «fair».

Il Leonardo dei record venduto a 450 milioni di dollari

Servizio - pagina 12

Table with market data including FTSE Mib, Dow Jones, FTSE 100, Euro Stoxx 50, and various indices.

CREDITO E TERRITORI

Montebelluna tra recessione e disillusione

di Matteo Meneghella

C'è una storia e c'è un dopo nella prima del distretto di Montebelluna. Lo spartiacque è il default di Veneto Banca, l'ex Banca popolare di Asolo-Montebelluna che ha sostenuto le imprese ed è stata la causa...



Il Messaggero

CAPSULE
GOURMET
ristora

€ 1,40 * ANNO 138-N° 317
ITALIA
Sped. in A.P. DL 351/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB-PM

NAZIONALE



Venerdì 17 Novembre 2017 • S. Elisabetta d'Ungheria

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Ristoranti 2018
Guida Michelin
exploit di Roma
E Carlo Cracco
perde una stella
Ottaviano a pag. 16



Il film
Quei figli viziati
da padri confusi
sono "Gli sdraiati"
della Archibugi
Satta a pag. 28



Il derby
Di Francesco
e Inzaghi, la sfida
degli allenatori
da sempre tifosi
Ferretti nello Sport



Fine vita, l'apertura del Papa

► Bergoglio: «Moralmente lecito sospendere le cure se non proporzionali, non è eutanasia»
► La legge sul biotestamento ferma al Senato: il Pd pronto alla fiducia, ma c'è il no dei centristi

Ritardi da colmare
La coscienza
laica fa breccia
nella Chiesa

Franco Garelli

No netto all'eutanasia, ma nello stesso tempo una marcata presa di distanza anche dall'accanimento terapeutico, quando le cure risultano sproporzionate, inutili, non risolutive. La medicina ha fatto dei passi da gigante nel migliorare la salute e allungare il tempo della vita, tuttavia essa non può agire all'infinito, protrahendo oltre ogni limite l'esistenza umana. Ecco il recente messaggio di Papa Francesco sui temi sempre caldi del fine vita, delle malattie terminali, dei malati incurabili.

Di per sé non c'è molto di nuovo nelle posizioni della Chiesa in questo campo "sensibile", dal momento che le parole del Papa si riallacciano a quanto già espresso 60 anni or sono da Pio XII, nel famoso discorso a un gruppo di medici ed esperti del settore, in cui si affermava che in alcuni casi limite è preferibile astenersi dall'impiego di tutti i mezzi potenzialmente disponibili. Inoltre, tutta l'opinione pubblica ha ancora ben presente la scelta al riguardo operata da Giovanni Paolo II, nel suo letto di dolore stremato da una lunga malattia, di fronte alla proposta di tornare in ospedale solo per trascinare il suo fine vita.

Continua a pag. 24

Venduto da Christie's per 450 milioni di dollari



Il "Salvator Mundi" battuto all'asta da Christie's a New York (Dpa/ANSA)

"Salvator Mundi" di Leonardo
il quadro più caro di sempre

La star Da Vinci
La finanza batte
anche l'incerta
attribuzione

Claudio Strinati

La cifra record di 450 milioni per il "Salvator Mundi" invita ad una riflessione. Continua a pag. 24
Alle pag. 8 e 9

ROMA Papa Francesco apre sul fine vita. L'eutanasia resta non contemplata dalla Chiesa, che però prevede la possibilità di interrompere le cure se si rivelano insufficienti e sproporzionate. In questo caso è «moralmente lecito» rinunciare all'accanimento terapeutico. È il messaggio inviato ieri da Bergoglio al presidente della Pontificia Accademia per la Vita. Legge sul biotestamento ferma al Senato: il Pd intenzionato ad accelerare, no dei centristi.

Gentili e Giansoldati
alle pag. 2 e 3

L'intervista

Bertocco: «Non basta ora parole più chiare sulla dolce morte»

«Serve di più, ognuno deve essere libero di scegliere». Lorella Bertocco è la sorella di Loris, che ha deciso di porre fine alla sua vita in una clinica svizzera dopo 40 anni di immobilità.

Arnaldi a pag. 2

Figli al capezzale
Il boss Totò Riina
in coma da giorni
dopo l'intervento

Cristiana Mangani

Due interventi chirurgici e nessuna speranza di farcela. Si sta spegnendo il boss dei boss, a 87 anni compiuti proprio ieri. Totò Riina è in fin di vita, ricoverato a Parma, in coma da giorni. I medici avevano avvertito che due operazioni sarebbero state troppe, viste le condizioni di salute compromesse da anni. Tanto che il ministro Orlando ha permesso alla famiglia di potergli stare vicino.

A pag. 15

Berlusconi, stop all'assegno Veronica dovrà restituirlo

► L'appello, revocato il mensile da 1,4 milioni: 43 da ridare

MILANO Veronica Lario «può contare su un cospicuo patrimonio, 104.418.000 euro lordi, oltretutto costituito integralmente dal marito nel corso dei quasi ventennale matrimonio». Insomma, può cavarsela da sola. Così i giudici della Corte d'appello di Milano hanno stabilito che Silvio Berlusconi non dovrà più versare alla ex moglie l'assegno mensile di 1,4 milioni e l'ex consorte dovrà anche restituire quanto percepito da marzo 2014, quando diventa ufficiale il divorzio: 60,2 milioni di euro, 43 effettivi.

Guasco alle pag. 4 e 5

Il corteo per la libertà di stampa

Ostia, gomme bucate a troupe di La7 Spada in carcere di massima sicurezza

Simone Canettieri

A Ostia per la prima volta M5S, Pd e centrodestra si trovano insieme per dire no alla mafia. Ma i clan bucano le gomme a una troupe di La7. «Siamo anche



stati minacciati da alcuni residenti», racconta la giornalista Myrta Merlino. Intanto Roberto Spada è stato trasferito nel carcere di massima sicurezza di Tolmezzo.

A pag. 13
Menafra a pag. 13

La manovra

Giro di vite sulle sigarette elettroniche

Andrea Bissi

Mentre il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, difende i conti italiani dagli attacchi arrivati dai "falchi" della Commissione Ue, il decreto fiscale del governo ha compiuto il suo primo giro di boa al Senato. Padoan ha ricordato come lo stato delle finanze pubbliche stia migliorando. Intanto passa lo stop alla vendita delle sigarette elettroniche on line.

A pag. 11



IL GIORNO DI BRANCO
PESCI SI PREPARA UN FUTURO RADIOSO

Buongiorno, Pesci! Messaggi affettuosi da Venere. Il vostro amore gioca sempre in serie A, vincerà con molte probabilità il campionato dei segni più fortunati. Così assicura anche Giove, insieme alla Luna nuova, in Scorpione, che oggi aprono una grande porta verso il futuro. Ci saranno ancora prove da superare, la settimana prossima inizia il Sagittario, ma con Nettuno voi trovate sempre spunti nuovi, inesauribile la vostra immaginazione creativa, la volontà di farcela. Auguri.

© IPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 35



il Giornale



VENERDI 17 NOVEMBRE 2017

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 272 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2032-4871 / Giornale ed. restorobollet

CONTROSTORIE

La ricchezza russa nata nei gulag



Oggi in edicola il 4° volume delle Mappe

SINISTRA KAMIKAZE

IL RICATTO DELLO «IUS PD»

Renzi pronto a varare lo «ius soli» per allearsi con i bersaniani
«Impossibile arrestarli», il giudice libera 5 jihadisti

di Alessandro Sallusti

Pare che la condizione per riunire in una unica coalizione la sinistra, e dare quindi a Renzi una vaga possibilità di vincere le elezioni, sia di approvare lo «ius soli», la legge per dare la cittadinanza italiana agli immigrati. Gentiloni avrebbe dato il suo via libera a mettere la fiducia, ben sapendo che potrebbe anche non superare l'ostacolo e andare a casa qualche settimana prima del previsto. Perché le cose, a sinistra, sono più complesse di quelle che appaiono. Renzi e il Pd non sono per nulla entusiasti di sostenere una legge che sanno essere sbagliata e impopolare proprio alla vigilia delle elezioni. Sull'altro fronte però, Bersani, Boldrini, Grasso, Pisapia e soci pensano di allargare il loro modesto consenso intestandosi una legge di ultrasinistra da sbandierare in campagna elettorale. Così Renzi deve decidere: fare un danno al Paese (e a se stesso) e salvare l'alleanza facendo in modo che la legge passi, oppure cedere al ricatto sperando in cuor suo che il Senato - tra opposizioni e franchi tiratori - non approvi.

Già ora, ogni anno, oltre 150mila stranieri diventano cittadini italiani e non c'è ragione di allargare ulteriormente i cordoni, almeno fino a quando i flussi non torneranno stabilmente sotto controllo nei numeri e nell'accertamento dei requisiti. Banale, ma in realtà il problema non è questo, bensì la sopravvivenza della sinistra post comunista. Un'agonia che può creare enormi danni, come sostiene anche il presidente francese Emmanuel Macron: «La sinistra classica - ha detto - è una stella morta, l'ideologia della sinistra classica non permette di pensare al reale per come è».

Lo «ius soli», così come è, non può passare. Le sue guerre interne, la sinistra le regoli in altro modo, non sulla nostra pelle, non trascinando il Paese in un pericoloso vicolo cieco nella lotta all'immigrazione clandestina e pure al terrorismo islamico. Tutto questo è figlio di una banale quanto vera osservazione che ho letto di recente: i politici più stanno a sinistra, più abitano in centro e tendono quindi a compensare con la demagogia questo spesso immeritato privilegio, figlio non del proprio lavoro ma dei benefit della politica. Vero compagno Veltroni? Vero, compagno Boldrini?

servizi alle pagine 2, 3 e 18

IN CARCERE A PARMA, HA 87 ANNI

Riina in coma ha le ore contate Così finisce il boss dei boss

Antonio Signorini

a pagina 14



FINE PENA MAX Totò Riina deve scontare 26 ergastoli

L'INCHIESTA DELLA CORTE DEI CONTI

Cnel, 84 indagati per sprechi (ma tornano le diarie d'oro)

di Giancarlo Mazzuca

Il Cnel perde il pelo ma non il vizio. In questi giorni sono arrivati gli avvisi di garanzia della Corte dei conti, 84 in tutto, a presidenti, consiglieri, dirigenti e funzionari per chiedere la restituzione delle «diarie» indebitamente percepite nel 2011 e nel 2012.

a pagina 10

DAL CALCIO ALLA POLITICA

Il Paese dell'«embè» dove vince chi perde

di Gabriele Barberis

Alla fine gli italiani, per indole, trovano sempre più conveniente perdere che vincere. Siamo un popolo che sogna i trionfi, ma che si accontenta di cascare in piedi.

a pagina 6

De minimis

L'ex leader di Rifondazione Bertinotti: «La sinistra deve ripartire dalle sue ceneri». Va bene, Fausto: ora puoi posare l'accendino.

Ops

INTERVISTA A «PORTA A PORTA»

Berlusconi vede la vittoria: il premier sarà di Forza Italia

Fabrizio de Feo

«Sono in campo per garantire democrazia, libertà e giustizia. E per vincere. Farò la punta o il regista della coalizione se sarò candidato. Con l'eccezione di Emilia e Toscana potremmo prevalere su M5s e Pd in tutti i collegi». Silvio Berlusconi torna a Porta a Porta da Bruno Vespa per la sua «quarta vita politica».

a pagina 6

DIVORZIO DAL CAVALIERE

Veronica Lario,
tagliato l'assegno
da 1,4 milioni

Luca Fazzo

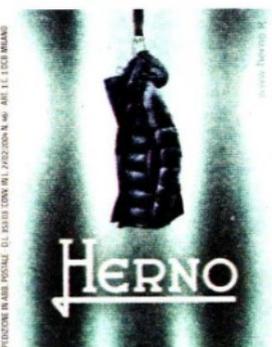
a pagina 7

FALLITA LA RICAPITALIZZAZIONE

Carige, l'ultimo incubo bancario

Camilla Conti e Cinzia Meoni

a pagina 8



*FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO - PUBBLICAZIONE QUOTIDIANA - DIRETTORE RESPONSABILE: ALESSANDRO SALLUSTI - VIA... 11, 00187 ROMA

Sgarbi quotidiani

Vittorio Sgarbi



Che Travaglio avere un figlio «illegale»

Nella straordinaria performance del figlio di Travaglio con il padre Marco, interdetto alla notizia del contratto firmato con Mediaset per partecipare al Grande fratello, si assiste alla sconvolgente manifestazione di delusione, sconcerto, indignazione con cui Travaglio reagisce alla notizia. Ed è notevole che, pur nello sconforto, si contenga e non mediti di ledere i diritti del figlio. Travaglio fa appello alla propria dignità e spiega, con rigore e sofferenza, il suo

epico e irriducibile contrasto con Berlusconi. Si può non condividere, ma si comprende e si ammira. Il figlio fa lo scemo meravigliosamente. Non si scompone, non si ribella, mette il padre davanti al fatto compiuto e, insistendo su dettagli sempre più provocatori, mostra di non essere disponibile a tornare indietro. Trava, così si fa chiamare Alessandro, è un comico magistrale nel genere degli imperturbabili, che è quello che fa più ridere. Tecnicamente è un fi-

glio di papà ma se lo fa perdonare, e prende in giro il padre, perché lui è post berlusconiano come noi siamo post fascisti. In una cosa il figlio si tradisce diverso e indisciplinato, al di là dello scherzo. Quando all'inizio della vicenda va a prendere il padre in automobile, Marco allaccia correttamente la cintura; mentre Alessandro guida senza. Una singolare e rivelatrice testimonianza del fallimento della educazione del padre alla legalità. Mio figlio la mette.

Anche il tuo

Sogno
saprò trasformare
in Realtà

parola di Roberto Carfino

Tel. 06.85499911

www.immobiliadream.it



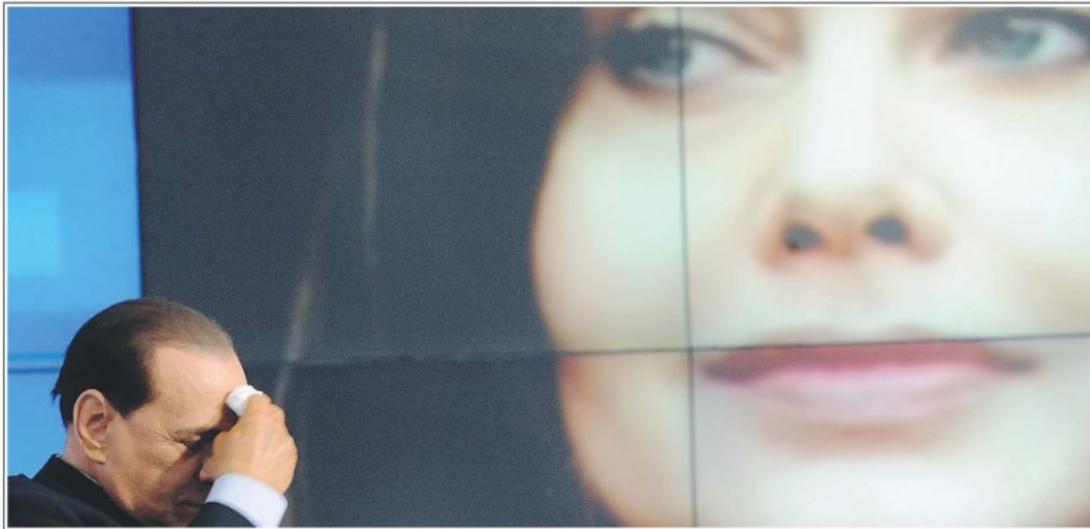
immobiliadream

Non vende sogni ma vuole realtà



La Corte d'Appello: Veronica restituisca 60 milioni Però, ci sono tre giudici dalla parte di Berlusconi

L'ex moglie del Cavaliere non ha più diritto all'assegno di mantenimento da 1,4 milioni al mese, ha già patrimoni e liquidità. Silvio da Vespa si esalta e cita il Duce: «Credere, obbedire, combattere»



di VITTORIO FELTRI

Il mondo si è rovesciato. Più sorprendente della rivelazione degli scienziati, secondo cui il buco dell'ozono si è chiuso, riferiamo la notizia con la dovuta prudenza. Sarà vero? Poi ieri sera a *Porta a Porta* lo abbiamo scorto lievitare come Santa Rita da Cascia, festoso come la Vispa Teresa. Allora è vero. Un giudice ha dato ragione a Silvio Berlusconi. Credo che se si fosse fatto scalpellare l'asfalto che gli funge da chioma,

avremmo ammirato un fenomeno quasi altrettanto raro di una sentenza a lui favorevole: la rifioritura del cuoio capelluto di un ottantunenne.

Esageriamo? Non direi. La decisione della Corte d'Appello ha il chiaro connotato del miracolo, tanto più che il sito dell'evento è stato il Tribunale di Milano. Roba mai vista. Gli antri marmorei del Palazzo di Giustizia ambrosiano, dove (...)

segue a pagina 3

Aveva 26mila euro al giorno e si lamentava pure Gioielli e Caraibi: la bella vita della Lario

di FRANCO BECHIS

Miriam Bartolini - il vero nome di Veronica Lario - ci ha provato fino all'ultimo in tribunale, ma non è servito a molto. La signora Berlusconi finché era sposata faceva una vita da nababbo che

avrebbe voluto continuare a fare, e per convincere i giudici l'ha raccontata in dettaglio. La signora era praticamente sempre in vacanza. Ad esempio cinque settimane all'anno a villa Certosa a Porto (...)

segue a pagina 3

Caffeina

Arriva anche in Italia il nuovo smartphone che imita la televisione. Si può comprare: Fabio Fazio non c'è.

Emme

FACCI - CARIOTI alle pagine 2 e 4

Duecento richiedenti asilo in marcia verso Venezia: non siamo animali Anche i migranti scioperano contro l'accoglienza

di ALESSANDRO GONZATO

Sono in marcia da martedì. Molti camminano avvolti in coperte di lana perché i giacconi e i berretti che indossano non bastano a proteggerli dal freddo. Sono circa duecento, tutti africani, e quasi tutti uomini. Qualcuno avanza in bicicletta. (...)

segue a pagina 10

Perché toma la schiavitù Niente lezioni sulla Libia

Arrivano soldi ai baracconi dei buonisti e non ai poveri

di G. PARAGONE a pagina 8

L'Onu è piena di «disumani» ma accusa noi di disumanità

di G. SALLUSTI a pagina 9

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carino

Tel. 06.8549911
immobildream@immobildream.it
www.immobildream.it

immobildream
Non vende sogni ma solide realtà

Roberto Carino
Presidente Immobildream

Solo Legale: Roma Via Doria 2

Addio punti di sutura Una supercolla chiuderà le ferite in un minuto

di MELANIA RIZZOLI

Si chiama MeTro, ed è una nuova supercolla, biocompatibile e naturale, che, spalmata su una ferita cutanea, è in grado di richiudere la lesione in modo perfetto in meno di un minuto, senza più bisogno dei temuti ed antiestetici punti di sutura.

Addio quindi agli aghi ricurvi, ai fili o alle graffette con cui fino ad oggi venivano (...)

segue a pagina 14

IN EDICOLA con **Libero**

V.G.
magazine
DA OGGI
APRILE € 1,50
OLTRE IL PREZZO DEL QUOTIDIANO



Il Tribunale a Veronica Lario: restituisci 60 milioni al Caimano. Lei ne ha già altri 16 di liquidità e lui non le deve più niente. Così trova i soldi per le elezioni



il Fatto Quotidiano
 NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

VOTARE INFORMATI



Venerdì 17 novembre 2017 - Anno 9 - n° 317
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Anziché € 3,00 - € 12,00 con il libro "Morde dei Paschi"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

- PRIMO PIANO**
- "SUICIDIO" ROSSI**
 "Help!": l'email cancellata dai server Mps
 ○ VECCHI A PAG. 10
 - "CONCUSSIONE"**
 Il pd De Caro nuovo inquisito nel governo
 ○ IURILLO A PAG. 11
 - CRAC A GENOVA**
 Carige, salta un'altra banca: zero capitali
 ○ DI FOGGIA, MELETTI E SANSA A PAG. 8-9

RAGGI (DI LUCE) DAL TEVERE AL TEATRO VALLE

» ANTONIO PADELLARO

Sarebbe bello se la rinascita di Roma cominciasse dal Tevere, come fa sperare il Manifesto d'intenti sottoscritto dalla sindaca Virginia Raggi con Agenda Tevere.

A PAGINA 21

La cattiveria

Di Maio in America. Ma voleva andare in India
 WWW.SPINOZA.IT

TOTÒ RIINA È STATO LA MAFIA

IL BOSS PIÙ STRAGISTA DELLA STORIA È IN FIN DI VITA. COSA NOSTRA RIUNITA PER ELEGGERE IL NUOVO CAPO DEI CAPI

» BARBACETTO, CALAPÀ E LO BIANCO DA PAG. 2 A PAG. 5
 CON I COMMENTI DI PIETRANGELO BUTTAFUOCO E GIAN CARLO CASELLI

Pre e post-impresentabili

» MARCO TRAVAGLIO

Ci vorrebbe Mario Brega, il mitico caratterista dei primi film di Verdone, per rispondere all'ultima scempiaggine di Renzi. "È Nostro Signore, santa Madonna! Manco le basi der mestiere te ricordi, ma che cazzo, Arfiooo!", diceva Brega in *Un sacco bello* a don Alfio che non ricordava il nome di Gesù Cristo. Ora Renzi si avventura sull'impervio terreno degli impresentabili (altrui): "Un candidato siciliano alle Regionali è stato arrestato. Non lo avete letto con enfasi nei social o sul sacro blog perché è un candidato grillino. A parti invertite si sarebbe già alzato l'urlo: Impresentabili! Onestà! Per noi quel cittadino è innocente. Siamo garantisti, sempre, noi. Peccato che i grandi opinionisti non diano spazio alla contraddizione di questa cultura barbara del MSS che grida allo scandalo per un avviso di garanzia degli avversari e minimizza sulle indagini per omicidio colposo o per falso quando toccano i propri amministratori... Giustizialisti a giorni alterni". Difficile infilare tante fesserie in poche righe. Mario Brega potrebbe liquidarle alla sua maniera: "Impresentabile de che, santa Madonna! Manco le basi der mestiere te ricordi, ma che cazzo, Matteoooo!".

Dinanzi a cotanto analfabetismo, è bene ripartire dal vocabolario: chi è "impresentabile"? È un candidato che per motivi penali, o etici, o politici, o di opportunità, o di prudenza non andrebbe presentato a un'elezione o a una carica pubblica, anche se nessuna legge lo vieta. I confini dovrebbe fissarli ogni forza politica in base all'art. 54 della Costituzione, che impone due doveri in più a chi ricopre pubbliche funzioni rispetto ai comuni cittadini: "Disciplina e onore". A prescindere dalle regole processuali, tipola presunzione di non colpevolezza fino a condanna definitiva. Si può violare l'obbligo di disciplina e onore anche da incensurati, o rispettarlo da pregiudicati: dipende dai comportamenti, non dalle eventuali indagini o condanne. In Sicilia due aspiranti governatori (Cancellieri del MSS e Fava della Sinistra) hanno escluso *tout court* dalle liste gli indagati, a prescindere dai reati, mentre Micari e soprattutto Musumeci imbarcavano di tutto. I 5Stelle, in Sicilia come ovunque, chiedono a chi vuol candidarsi la prova di non avere condanne definitive (il casellario giudiziale immacolato) né indagini in corso (il modulo con le iscrizioni nel registro degli indagati che ogni cittadino, in base all'art. 335 del Codice di procedura, può ottenere dalle Procure). È il massimo che si possa fare, anche se il rischio di brutte sorprese è sempre in agguato: il "335" può non registrare indagini segretate.

SEGUE A PAGINA 28

VITTORIA POSTUMA Il forzista gli fece causa

Il fu Tabucchi batte Schifani

» SILVIA TRUZZI

L'appello lanciato dall'editore Gallimard su *Le Monde* e sottoscritto da intellettuali, premi Nobel e giornalisti di tutto il mondo (Pamuk, Philip Roth, Costa Gravas, Camilleri, Magris), s'intitolava, ironia della sorte, *Nous soutenons Antonio Tabucchi*. Era il novembre del

2009, l'alba di questo giornale, il cui primo numero due mesi prima aveva avuto l'onore della firma dell'autore di *Sostiene Pereira*.

Cos'era capitato? Renato Schifani, già presidente del Senato, gli aveva fatto una causa civile chiedendo 1 milione e 300 mila euro di danni.

A PAGINA 22

BASTA ANATEMI

Il Papa parla di fine vita: "Medici, non accanitevi"

» FILIPPO DI GIACOMO A PAG. 17

A MILANO

La mostra della vecchia "mala" cantata da Gaber

» MASSIMO FINI A PAG. 20

Che c'è di BELLO

Cinema, teatro, arte, fumetti e libri: il meglio della cultura

DA PAG. 24 A PAG. 27

IL FOGLIO SCRITTO PER ESSERE LETTO ANCHE ONLINE

Redazione e Amministrazione, Via Vittor Pisani 19 - 20124 Milano, Tel. 02 58990.1 Sped. in Abb. Postale - DL 352/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DIC. MILANO

quotidiano

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

VENERDI 17 NOVEMBRE 2017 - € 1,30

L'idea surreale che la sinistra si divida con asprezza su norme che producono non licenziamenti ma lavoro. Erviva l'idolo del Jobs Act

C'è stata dopo il Jobs Act un'ondata di licenziamenti per motivi economici, senza reinizio giudiziario e con un indicen-

si divida con asprezza su norme che producono non licenziamenti ma lavoro. Erviva l'idolo del Jobs Act

produttività del lavoro. Su questa strada si era mosso anni fa il cancelliere socialdemocratico Schröder, con risultati a par-

zione dei mercati. Bisogna rassegnarsi all'idea che il Jobs Act è un idolo. Anzi è

La crisi in medio oriente

Macron sbroglia il caso Hariri sotto il naso dei sauditi e lo porta Parigi

L'ex premier libanese ha accettato l'invito dell'Eliseo, salterà atterrerà in Francia e poi, forse, tornerà a Beirut



NAJIB MIKATI

Liberiamo la politica dal cappio dei social network, dice Minniti

La brutalizzazione del dissenso. Il dramma della democrazia bossai. Lo specchio deformante della rete. L'accuse del ministro contro la politica dell'irresponsabilità: "Non si governa con Twitter". Intervista

Così sono entrato una volta ma non lo farò mai più. Credo che sia arrivato il momento di fare uno sforzo, di ribaltare alcuni equilibri e di smetterla di porre la politica

del neo populismo. I libri sono poggiati sull'angolo a destra della sua scrivania e il ministro li presenta con orgoglio. "Thinking



quello che non è più libero di decidere e che dunque è un po' meno libera. La democrazia dell'élite è il contrario della politica, perché, in quest'ottica perversa, un amministratore non ha che da limitarsi a scegliere

Fanta-allineamento

Per la prima volta un generale israeliano dà un'intervista ai sauditi

"Serve un piano comune contro l'Iran"

Classe dirigente, social populismo

Esiste un rapporto tra la proliferazione del populismo e la proliferazione dei social network? "Questo no. Il populismo è un fenomeno che ha sempre accompagnato le

Il vincolo di coerenza con l'elettoreto

Spiegli meglio. "La politica, e soprattutto la politica di governo, deve avere una sua autonomia. Ma se tu, nel momento in cui prendi una decisione, sei sempre portato, o costretto, a verificarne immediatamente l'impatto in un orizzonte ristrettissimo che

Stato di guerra

Stato di guerra. "L'idea che il Jobs Act è un idolo. Anzi è quattro idoli insieme, secondo la classificazione geniale di Francesco Bacone, filosofo della scienza tra i primi e sommi vissuti nella seconda metà del Cinquecento e nella prima metà del Seicento. Gli idoli sono in

Contro l'Italia del voyeurismo punitivo

Brizzi, il boia. E poi il film sul Cav. Lo sceneggiatore di Sorrentino ci spiega cos'è il moralismo di piazza

Roma. Ha scritto lo sceneggiatore della "Grande bellezza", è anche quello di "Loro", il film che Paolo Sorrentino ha girato con Silvio Berlusconi. Così, mentre con occhi

La Giornata

"LA SINISTRA ASPIRA A ESSERE LARGA E UNITA". DICE IL PREMIER Paolo Gentiloni, spiegando di aver "molto apprezzato lo sforno che Walter Veltroni ha fatto in questi mesi a spingere il centro-sinistra, che è quel qualcosa che va anche al di là della sinistra e resta insieme".

Veronica Lario non spetta l'assegno di divorzio

La Camera ha approvato la riforma fiscale negli Stati Uniti

Mugabe rifiuta di dimettersi

"Basta ritardi in Libia". Lo ha dichiarato il Consiglio di sicurezza dell'Onu in un comunicato: "Bisogna avviare immediatamente un dialogo costruttivo perché ulteriori ritardi creerebbero soltanto danni e sofferenze alla popolazione libica".

Approvata la modifica di Dublin

In aumento le vendite di auto in Europa. Secondo i dati dell'Acqa le immatricolazioni a ottobre sono aumentate del 5,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2016.

Rinvio a giudizio il Partito popolare spagnolo

Se non andiamo eredi fu Rosy Bindi, l'Asia Argento dell'Anticchia, una donna che denunciò a tutte le pressioni, colui che disse non

Rosy Argento Bindi e Totò Riina, andabile a trovare

Se non andiamo eredi fu Rosy Bindi, l'Asia Argento dell'Anticchia, una donna che denunciò a tutte le pressioni, colui che disse non

Andrea's Version

L'ho comprato. L'ho letto. Non sono in grado di far il critico. Il poco che mi è venuto, è questo: tutte le volte che lo scrittore Veltroni volesse fare un libro intitolato "Quando", ci vorrebbe un letterato non meno prestigioso che scrivesse: "Magari dopo"

Stato di guerra

Stato di guerra. "L'idea che il Jobs Act è un idolo. Anzi è quattro idoli insieme, secondo la classificazione geniale di Francesco Bacone, filosofo della scienza tra i primi e sommi vissuti nella seconda metà del Cinquecento e nella prima metà del Seicento. Gli idoli sono in

Approvata la modifica di Dublin

In aumento le vendite di auto in Europa. Secondo i dati dell'Acqa le immatricolazioni a ottobre sono aumentate del 5,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2016.

Rinvio a giudizio il Partito popolare spagnolo

Se non andiamo eredi fu Rosy Bindi, l'Asia Argento dell'Anticchia, una donna che denunciò a tutte le pressioni, colui che disse non

befinance.it



Be
FINANCE

acquisto
crediti fiscali

**Con Pitti
la moda uomo
fa sistema**
Da Firenze a Milano,
un'unica settimana
per il fashion maschile
Tofanelli
in **MFF**




**il quotidiano
dei mercati finanziari**

**In Europa Fca
corre meno
degli altri**
A ottobre per il Lingotto
+1,5% di vendite contro
il +6% del mercato
Mondellini
a pagina 9

Anno XXXIX n. 228
Venerdì 17 Novembre 2017
Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano
€2,00* *Classedificati*
Uk € 1,40 - Ch.fr. 4,00
Francia € 3,00



befinance.it



Be
FINANCE

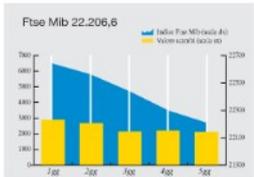
acquisto
crediti fiscali

Con MFF Magazine for Fashion: 64 a € 0,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con MFL Magazine for Living: 58 a € 1,00 (€ 2,00 + € 3,00) - *Offerta includibile con MFF Fashion (MFF € 1,50 + MFF Fashion € 0,50)

560 MILIONI IL CDA TRATTA A OLTTRANZA CON LE BANCHE DEL CONSORZIO PER OTTENERE LA GARANZIA SULLA RICAPITALIZZAZIONE

Carige alla conta dei soci sull'aumento

Per mettere in sicurezza l'operazione Credit Suisse, Deutsche Bank e Barclays chiedono l'impegno formale dei grandi azionisti a sottoscrivere le nuove azioni. L'ad Fiorentino raccoglie le adesioni e Malacalza assicura: chiesta autorizzazione a salire al 28%
(Gualtieri e Montanari a pagina 2)



BORSA +0,22% **1€ = \$1,1771**

BORSE ESTERE

Dow Jones	23.489	▲
Euro-FtSE	1.1696	▲
Nasdaq	6.802	▲
Toroni	22.351	▲
Francfort	13.047	▲
Zurigo	9.147	▲
Londra	7.387	▲
Pargi	5.336	▲

FUTURE

Euro-Btp	139,61	▶
Euro-Bund	162,24	▶
US 1-bond	159,75	▶
Ftse Mib	22.140	▼
S&P500 Cme	2.587	▲
Nasdaq100 Mini	6.351	▲

VALUTE-TASSI

Euro-Dollaro	1,1771	▼
Euro-Sterlina	0,8918	▼

FOCUS OGGI
Così le pmi si reinventano per diventare innovative
L'identikit delle 677 aziende che già godono dello status al convegno Bernoni Grant Thornton. Con i premi alle migliori
Pira a pag. 17

IL ROMPISPREAD
Magabe tratta con i militari: «E se nominassi Anselotti come ct?»

A RICHIESTA

THE WOWNESS
MAGAZINE FOR FASHION

GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI HANNO PRENOTATO TITOLI PER 10,7 MLD MA IL TESORO NE HA ASSEGNATI SOLO 3,35 MLD
Btp Italia, in coda per lo 0,25% di rendimento
Al retail 3,75 mld di obbligazioni legate all'inflazione per una emissione complessiva di 7,1 mld
(Campo a pag. 4)

ULTIMO TASSELLO
Erg apre al solare e si assicura gli impianti di ForVei per 336 milioni
(Carosielli a pag. 11)

CRIPTOVALUTA VERSO NUOVO RECORD
Grazie alla Confinvest si possono comprare lingotti e monete d'oro pagando in bitcoin
(Bussi a pagina 15)

LEGGE GELLI
Tornano le polizze Rc per i medici, si riapre un mercato da 2 miliardi
(Messia a pag. 13)

SALVATAGGIO
Alitalia, vertice di 7 ore con Lufthansa Intanto dal governo arrivano altri 300 milioni di euro
(A. Pira a pagina 8)

ASTA RECORD
Il Salvator Mundi di Leonardo a un magnate russo per 450 milioni \$
(Boeris a pagina 14)



PERDITE COPERTE
La Parsitalia di Parnasi si congeda con un rosso di 150 milioni
(Giacobino a pag. 13)

LA TV DI STATO CONTRO MEDIASET. C'È UN PROGETTO DI CONDIVISIONE DELLE IMMAGINI DI MONDIALI E CHAMPIONS
Allo studio l'asse Sky-Rai sui diritti tv
(Montanari a pag. 6)

PIÙ CHE RADDOPPIATO L'EBIT
La Champions spinge i conti del Manchester Utd
(Mondellini a pag. 6)

DAI CONTI NUOVE MUNIZIONI
Iliad scalda i motori per lo sbarco in Italia
(Follis a pag. 7)

L'attesa per ottenere il tuo rimborso è finita



SOGGETTI INTERESSATI

- Piccole, medie e grandi imprese
- Liquidazioni volontarie
- Procedure concorsuali

CREDITI FISCALI ACQUISTABILI

- IVA
- IRES
- IRAP
- IRES da mancata deduzione IRAP
- Credito d'imposta da conversione DTA

Acquisto crediti fiscali

06/94.81.69.05 | info@befinance.it | befinance.it



LaVerità

Anno II - Numero 273

Quid est veritas?

QUOTIDIANO INDIPENDENTE ■ FONDATA E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

www.laverita.info - Euro 1

Venerdì 17 novembre 2017

Nelle edicole del Veneto il libro di Lorenzetto sui veneti



«Cuor di veneto» di Stefano Lorenzetto a 9 euro (più il prezzo del giornale) in Veneto è presentabile nelle edicole di tutta Italia

CELLULA DI TORINO RESTA IN LIBERTÀ

In Italia è proibito arrestare i terroristi

Da sei mesi la Procura chiede di mettere in carcere cinque tunisini accusati di essere al servizio dell'Isis e sospettati di organizzare attentati, ma l'ordinanza non viene eseguita per questioni formali. Intanto loro continuano a spacciare droga. E a preparare la jihad



LA LARIO CONDANNATA A RISARCIRE

L'ex moglie paga la campagna elettorale di Berlusconi: 45 milioni

ALESSANDRO DA ROLD
a pagina 7

di MAURIZIO BELPIETRO



Se siete italiani, nel corso della vostra vita avete una buona possibilità di ricevere un avviso di garanzia e perfino un'ordinanza di custodia cautelare. Cioè, in pratica rischiate di diventare un detenuto in attesa di giudizio, formula che dal 1971, cioè quando uscì l'omonimo film interpretato da Alberto Sordi, rappresenta la condizione di chi viene arrestato prima ancora che una sentenza ne abbia riconosciuto la colpevolezza. Se però non siete italiani, ma immigrati, potete stare tranquilli, perché se anche chiedessero il vostro arresto per motivi gravi, per esempio l'accusa di appartenere a un'organizzazione terroristica internazionale, beh, in questo caso esiste la concreta possibilità che voi rimaniate a piede libero e possiate continuare a fare quello che vi pare, eventualmente anche organizzare qualche attentato.

Non stiamo scherzando: è ciò che è accaduto a Torino, dove la Procura del capoluogo piemontese ha sollecitato le manette per cinque tunisini, sospettandoli di essere (...)

segue a pagina 3

LEGGE CONTESTATA

Sentenza rimette sulla graticola i medici denunciati

Onere della prova invertito: va dimostrato di non aver sbagliato

di SARINA BIRAGHI

In caso di battaglie legali tra medici e pazienti, l'onere della prova spetta ai professionisti della salute. Lo stabilisce la Cassazione, che ha confermato la condanna a un dermatologo accusato di non aver fatto tutto il possibile per salvare la vita a un malato. Peccato però che l'ultima legge sulla responsabilità medica, la cosiddetta Gelli-Bianco, stabilisse il contrario. Siamo all'ennesimo caos giuridico in sanità. E sono le toghe stesse a correre ai ripari chiedendo una seduta plenaria per fare chiarezza.

a pagina 10

IL PM RESTI IMPARZIALE

Le carriere separate? Danno per gli imputati

di BRUNO TINTI



In Italia, pm e giudici sono magistrati. Fanno gli stessi studi, lo stesso concorso, la stessa carriera. Questa comune matrice culturale comporta una caratteristica precisa: l'imparzialità. Chi invece ha sempre un parzialissimo interesse, far assolvere il proprio cliente, sono gli avvocati. Che sono coloro che più spingono per la separazione delle carriere dei magistrati. In maniera che i pm diventino funzionari incaricati dallo Stato di difendere l'accusa. Facendo così acquisire ai legali di parte una maggiore credibilità processuale. Ma arrecando un danno agli imputati, soprattutto se innocenti.

a pagina 11

Attenti, Carige rischia di saltare e tira giù Monte dei Paschi e Creval

L'istituto genovese a un passo dal bail in
Gli altri due sprofondano in Piazza Affari

di CLAUDIO ANTONELLI

Non vi tediamo elencando tutte le esternazioni del ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan.

Non vogliamo riportare tutte le volte nelle quali ha dispensato quell'ottimismo che poi abbiamo pagato a caro prezzo. Visto che è stato varato un decreto d'urgenza per stanziare 20 miliardi ne-

cessari a evitare il bail in per Mps e per le due banche venete. Non contento del disastro, poi, lo scorso luglio Padoan ha ribadito di essere fiducioso: «Dopo Mps e banche venete», ha detto, «non ci saranno altri casi scottanti nel sistema bancario».

Nelle scorse settimane la politica è stata impegnata a pilotare la commissione (...)

segue a pagina 5

GAY E UNIVERSITÀ

La Fedeli non può capire Quel test non è omofobo ma scientifico

di RENZO PUCCETTI



Il ministro Valeria Fedeli attacca un test per gli studenti di medicina perché chiede ai futuri dottori di stimare qual è la percentuale di omosessuali sul totale della popolazione. Le associazioni lgbt insorgono, ma la domanda non è né omofoba né discriminatoria: numerosi studi di epidemiologia mostrano che i gay sono ad alto rischio per Hiv, disturbi psichici, abuso di alcol e tabagismo. I dati servono per poterli curare nel modo migliore.

a pagina 8

IL PRESIDENTE DELLA FIGC RESISTE PERCHÉ HA APPOGGI POTENTI

Tutti gli uomini che proteggono Tavecchio

RACHEL BOTSMAN

«Tassare i robot è troppo pericoloso Possono mutare i rapporti di potere»

FRANCESCO BORGONOVO
a pagina 15



di GIORGIO GANDOLA

Il calcio italiano vive i giorni più umilianti della sua storia, però l'uomo alla guida di questo disastroso carrozzone non si mette in discussione: Carlo Tavecchio difende la poltrona. A parte Damiano Tommasi, presidente dell'Associazione calciatori, il resto del sistema tace o addirittura difende mister Opti Pobà. Dagli arbitri ai presidenti dei club, il silenzio conviene a tanti. Vi spieghiamo come mai.

a pagina 4

IO MI VESTO IN FABBRICA



STABILIMENTO

HITMAN

CORSICO

VIGEVANESE - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 8 - Tel 02 451 094 31